

VACCINAZIONE COVID-19

IN PERSONE CON SINDROME DI DOWN DA 12 ANNI IN SU

SONDAGGIO DELLA SOCIETÀ DI RICERCA SULLA TRISOMIA 21



Messaggi chiave

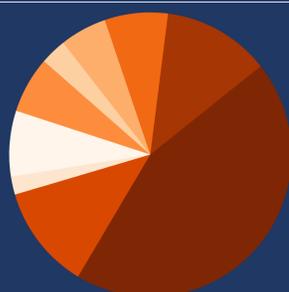
In linea con i dati della popolazione generale, la nostra indagine su 1708 persone con sindrome di Down vaccinate mostra che il vaccino COVID-19 è sicuro ed efficace per le persone con sindrome di Down:

- La maggior parte delle persone dopo la vaccinazione non ha avuto reazioni o ha avuto reazioni molto lievi
- Meno dell'1% delle persone con sindrome di Down vaccinate ha contratto il COVID-19 dopo la vaccinazione
- Tutti gli individui con sindrome di Down che hanno avuto il COVID-19 dopo la vaccinazione hanno ottenuto una completa guarigione

1895 partecipanti

età >12 anni

- 1708 (90,1%) hanno ricevuto almeno 1 dose
- 1482 (86,7%) hanno ricevuto una seconda dose
- 187 (9,8%) non hanno fatto il vaccino
- 36 (20%) perché il vaccino non era ancora disponibile
- 15 (9%) per motivi medici
- 129 (70%) per altri motivi



United States : 751
Brazil : 209
United Kingdom : 202
Canada : 123
Italy : 109
France : 91
India : 51
Spain : 35
Other : 127

Partecipanti allo studio

Produttore del vaccino

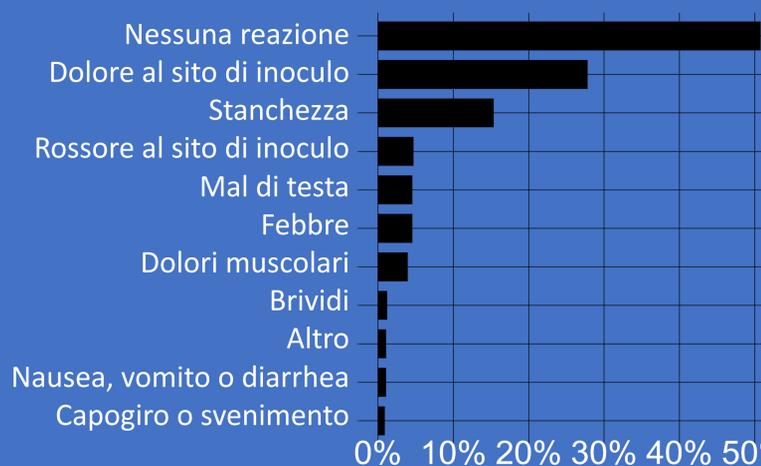
58.1% Pfizer-BioNTech
19.1% Moderna
19.5% Oxford-AstraZeneca / Covishield
1.3% Johnson & Johnson
2% Altri

Risultati stratificati per età

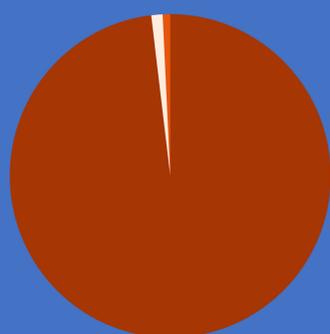
Età 12 – 17 (n=329)

Età > 18 (n=1379)

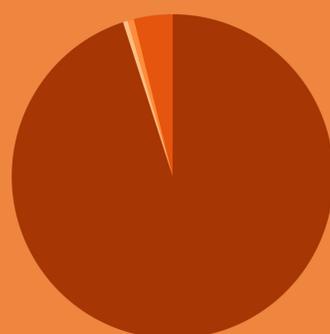
Reazioni simili a quelle riportate dalle persone senza sindrome di Down



Pochissime reazioni hanno richiesto cure mediche



La reazione non ha richiesto cure mediche: 98.1%
Necessaria una visita medica: 0.8%
Necessaria una visita urgente o Pronto Soccorso: 0.0%
Altro: 0.0%
Non so: 1,1%



La reazione non ha richiesto cure mediche: 95.0%
Necessaria una visita medica: 3.9%
Necessaria una visita urgente o Pronto Soccorso: 0.6%
Altro: 0.5%
Non so: 0.0%

Tra i vaccinati, lo 0,8% ha contratto il COVID-19 dopo la vaccinazione

0.3% di quelli di età 12 – 17 anni

1 caso dopo la 2ª dose

- Oltre 60 giorni dopo la 2ª dose
- Non ricoverato in ospedale
- Sintomi per 10 giorni
- Completamente guarito

0.9% di quelli di età > 18 anni

8 casi dopo la prima dose

- 2 ricoverati in ospedale
- Tutti guariti

5 casi dopo la 2ª dose

- Tutti dopo 60 giorni
- Nessuno ricoverato in ospedale
- Tutti guariti

Limitazioni

- I partecipanti provenivano da diversi paesi con diversi sistemi di assistenza sanitaria e risorse; quindi le conclusioni potrebbero non essere applicabili ad ogni contesto.
- La maggior parte dei partecipanti erano adulti (81%)
- Il tempo medio tra la seconda dose e la partecipazione al sondaggio è stato di 112 giorni e quindi non prende in considerazione la protezione a lungo termine

Riconoscimenti

La Trisomy 21 Research Society (T21RS) COVID-19 Taskforce ha sviluppato il sondaggio, con il supporto finanziario e di diffusione di Down Syndrome Affiliates in Action (DSAIA), Down Syndrome Medical Interest Group-USA (DSMIG-USA), GiGi's Playhouse, Jerome Lejeune Foundation, LuMind IDSC Foundation, The Matthew Foundation, National Down Syndrome Society (NDSS), and the National Task Group on Intellectual Disabilities and Dementia Practices (NTG). Queste e altre organizzazioni internazionali sulla sindrome di Down sono membri del gruppo di consulenza T21RS COVID-19 che ha fornito consigli per orientare la progettazione delle domande del sondaggio e l'interpretazione dei risultati, tra cui the Global Down Syndrome Foundation (USA), DSA (UK), DSMIG (UK), DSMIG (USA), DSRF-UK, DSI, DSE international, Trisomie21-France, Down España, National Down Syndrome Congress (NDSC), Down Madrid, Fundació Catalana Síndrome de Down (Spain), EDSA, Royal College of Psychiatrists, CoordDown (Italy), Associazione Italiana Persone Down (AIPD; Italy), AFRT (France), Fundación Iberoamericana Down 21 (Spain), FIADOWN (Latin America), Federação Brasileira das Associações de Síndrome de Down (Brazil) and the European Down Syndrome Association. Riconosciamo il contributo di DS-Connect® (The Down Syndrome Registry) che è supportato dal Eunice Kennedy Shriver National Institute of Child Health and Human Development (NICHD), NIH per la disseminazione del sondaggio T21RS. Vogliamo anche ringraziare le molte famiglie e i medici che hanno contribuito al sondaggio.